

D.G.R. 19 ottobre 2009, n. 911 (1).

**L.R. n. 32/2002 e Delib.C.R. n. 93/2006. Progetti Integrati di Area - PIA - 2009/2010: indirizzi operativi e ripartizione finanziamenti alle amministrazioni provinciali.**

(1) Pubblicata nel B.U. Toscana 28 ottobre 2009, n. 43, parte seconda

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” che all’art. 7, comma 2, lettera c) prevede lo sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell’offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell’insuccesso e dell’abbandono scolastico;

Visto il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R;

Vista la Delib.G.R. 26 aprile 2004, n. 392 e in particolare l’allegato B;

Vista la Delib.C.R. 20 settembre 2006, n. 93 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - 2006/2010 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, di cui all’art. 31 della L.R. 26 luglio 2002, n. 32;

Visto che il sopra citato Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - 2006/2010, nell’ambito della Finalità operativa 5.1.a. “Sostenere l’adozione di modelli di programmazione integrata e la diffusione di pratiche di cooperazione tra gli attori presenti nelle diverse aree di intervento” prevede l’Azione a.1 “Progetti integrati di area (PIA)” richiamandone le finalità, le tematiche vincolanti e la destinazione delle risorse;

Tenuto conto che lo stesso Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - 2006/2010 individua al paragrafo 4.5. le “Procedure per l’attuazione dei Progetti Integrati di Area”;

Considerato che con la sopracitata Delib.C.R. n. 93/2006 si è provveduto ad effettuare la prenotazione generica n. 2 sul cap. 61419 del bilancio regionale 2009 per euro 4.700.000,00 sulle risorse disponibili per i Progetti Integrati di Area -PIA- Azione a.1., Finalità operativa 5.1.a.;

Tenuto conto dell’intesa raggiunta tra le province di Firenze e di Pisa, in merito alla ripartizione dei finanziamenti regionali, che prevede l’assegnazione dei finanziamenti relativi al Comune di Fucecchio appartenente ad un’area socio-sanitaria pisana alla Provincia di Pisa, anziché a quella di Firenze;

Visto il documento contenuto in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, “Indirizzi operativi per i progetti integrati di area - P.I.A.” che riporta il riparto tra le Amministrazioni Provinciali delle risorse per la realizzazione dei Progetti Integrati di Area - P.I.A.- e le indicazioni di utilizzo;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla ripartizione tra le Province delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale 2009 da destinarsi ai Progetti Integrati di Area - PIA- pari a euro 4.700.000,00 secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre necessario procedere a trasformare la prenotazione generica n. 2 già assunta sul cap. 61419 con Delib.C.R. n. 93/2006 in prenotazione specifica per un totale di euro 4.700.000 ripartiti tra le Amministrazioni Provinciali come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Valutato che si renderà necessario provvedere con successivi atti all’impegno e liquidazione dei finanziamenti, secondo quanto previsto al punto 4.5.

Procedure per l’attuazione dei Progetti Integrati di Area del medesimo Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - L.R. n. 32/2002, di cui alla Delib.C.R. n. 93/2006;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana”;  
Visto il “Regolamento di attuazione della legge regionale n. 36/2001” stabilito dal D.P.G.R. 19 dicembre 2001, n. 61/R e dal D.P.G.R. 19 maggio 2008, n. 23/R;  
Vista la L.R. 24 dicembre 2008, n. 70 che approva il bilancio di previsione 2009 e il bilancio pluriennale 2009-2011;  
Vista la Delib.G.R. 29 dicembre 2008, n. 1162 che approva il bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2009/11;  
A voti unanimi

Delibera

- di approvare il documento contenuto in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, “Indirizzi operativi per i progetti integrati di area - P.I.A.” che riporta il riparto tra le Amministrazioni Provinciali delle risorse per la realizzazione dei Progetti Integrati di Area - P.I.A.- e le indicazioni di utilizzo;
  - di ripartire tra le Province le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale 2009 da destinarsi ai Progetti Integrati di Area -PIA- pari a euro 4.700.000,00 secondo quanto riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - di procedere a trasformare la prenotazione generica n. 2 già assunta sul cap. 61419 con Delib.C.R. n. 93/2006 in prenotazione specifica per un totale di euro 4.700.000 ripartiti tra le Amministrazioni Provinciali come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - di stabilire che le Amministrazioni provinciali, nel dare attuazione agli interventi previsti dal Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - 2006/2010 all’Azione a.1 “Progetti integrati di area (PIA)” applichino quanto previsto dal documento contenuto in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, “Indirizzi operativi per i progetti integrati di area - P.I.A.”.
- Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art 18 comma 2 della medesima L.R. n. 23/2007.

Allegato A

Indirizzi operativi per i progetti integrati di area - P.I.A.-

Ripartizione dei finanziamenti

**FINANZIAMENTI PROGETTI INTEGRATI DI AREA  
-PIA-ANNO 2009**

| PROVINCIA     | FINANZIAMENTI PIA |
|---------------|-------------------|
| AREZZO        | € 412.772,55      |
| FIRENZE       | € 1.135.881,72    |
| GROSSETO      | € 269.906,53      |
| LIVORNO       | € 448.733,90      |
| LUCCA         | € 571.793,42      |
| MASSA CARRARA | € 295.766,33      |
| PISA          | € 534.538,18      |

|                |                |
|----------------|----------------|
| PISTOIA        | € 374.856,89   |
| PRATO          | € 303.503,98   |
| SIENA          | € 352.246,50   |
| TOTALE Toscana | € 4.700.000,00 |

Finalità, tematiche, orientamenti per la progettazione integrata

Le fonti che definiscono le caratteristiche dei Progetti Integrati di Area sono la L.R. n. 32/2002 all'art. 7, comma c) che prevede lo sviluppo di azioni di miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione prioritariamente finalizzate alla riduzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, per rendere effettivo il diritto all'apprendimento e all'istruzione, e il Piano di Indirizzo Generale Integrato - PIGI - 2006/2010 (Delib.C.R. 20 settembre 2006, n. 93) nell'ambito della Finalità operativa 5.1.a. "Sostenere l'adozione di modelli di programmazione integrata e la diffusione di pratiche di cooperazione tra gli attori presenti nelle diverse aree di intervento" che include l'Azione a.1 "Progetti integrati di area (PIA)", nonché il paragrafo 4.5. "Procedure per l'attuazione dei Progetti Integrati di Area".

Il presente documento intende ricordare gli elementi salienti di tali atti, allo scopo di rafforzare la coerenza con essi in tutte le fasi applicative.

I progetti integrati devono scaturire dal processo della programmazione locale, così come previsto dal disegno del sistema integrato per il diritto all'apprendimento per tutta la vita e in particolare dal protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Toscana e UPI, ANCI, UNCEM.

Le tematiche vincolanti da affrontare nei PIA sono:

per il 50%• inserimento alunni disabili e svantaggiati  
delle  
risorse

- problematiche connesse all'integrazione interculturale
- tematiche relative all'insuccesso scolastico, in particolare agli interventi precoci sui bambini con difficoltà di lettura e scrittura

per il 40% delle risorse sviluppo dell'autonomia di ricerca, sperimentazione, innovazione educativo-didattica per la qualità dell'istruzione, loro valorizzazione e messa in rete.

in tale direzione si ritiene che la formula organizzativa degli istituti comprensivi sia particolarmente rispondente agli obiettivi di innovazione educativo-didattica, conseguentemente si richiede di destinare il 40% di questa quota di risorse (pari al 16% del totale assegnato ai PIA) ai progetti dei comuni che hanno effettuato tale scelta nella pianificazione della rete scolastica. Il rimanente 60% è ripartito tra i progetti di tutti i comuni.

per il 10% delle risorse educazione ambientale (mediante il processo di progettazione integrata locale definito secondo gli indirizzi regionali annuali, quali ad esempio, la Delib.G.R. n. 1190/2008)

Il cofinanziamento dei progetti da parte dei comuni proponenti è obbligatorio, questo potrà avvenire anche attraverso l'erogazione di servizi e prestazioni

I PIA devono essere realizzati mediante l'utilizzo della rete dei CRED, ove esistenti.